



Ministero della Salute

Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione
Ufficio 2
Via Giorgio Ribotta 5- 00144 Roma

Trasmissione elettronica
N. prot. DGISAN in Docsa/PEC

ASSESSORATI ALLA SANITA'
REGIONI E PROVINCIA AUTONOMA DI
TRENTO
SERVIZI VETERINARI
LORO SEDI

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
SEDE

E p. c.

ASSOCIAZIONI DEL SETTORE
DELLE CARNI FRESCHE E DEI PRODOTTI
INCLUSI I CONSORZI

ENTI DI CERTIFICAZIONE RELIGIOSA
HALAL

UNIONE ITALIANA FOOD
unionfood@unionfood.it

DGSAF
- UFF.I
- UFF. 6
SEDE

Oggetto: Export Arabia Saudita. Nuovi requisiti igienico-sanitari per i prodotti esportati. Istituzione dell'Halal Center saudita e nuove regole sulla certificazione halal.

Si informa che la competente Autorità saudita per gli Alimenti ed i Farmaci (*Saudi Food and Drug Authority-SFDA*) con nota prot. N° 236899-41-001 del 23/07/2020, pervenuta a questo Dicastero per il tramite della nostra Ambasciata a Riad, ci ha comunicato l'introduzione di nuovi requisiti igienico-sanitari che devono essere soddisfatti dagli stabilimenti che intendono esportare carni, pollame e relativi prodotti in Arabia Saudita.

La nuova normativa è entrata in vigore il 1° luglio u.s. ed è disponibile, esclusivamente in lingua araba, sul seguente sito della SFDA: <https://old.sfda.gov.sa/ar/oper/Documents/FoodHygieneRequirements.pdf>.

Tale richiesta nasce dall'esigenza della Parte saudita di richiedere ai Paesi esportatori, pur già aderendo ai termini e ai requisiti per l'importazione nel Regno, una maggiore sicurezza e l'affidabilità dei prodotti alimentari importati, anche mediante l'accreditamento ad Autorità e Istituti di regolamentazione per i prodotti di origine animale.

La SFDA con nota prot N° 239960-41-001 del 1° agosto u.s. ci ha comunicato di aver introdotto ulteriori aggiornamenti concernenti la certificazione halal che deve scortare le anzidette partite esportate nel loro Paese.

A tal proposito, è richiesta da parte dei macelli/aziende dei Paesi terzi esportatori la certificazione halal rilasciata da Enti riconosciuti dall'Halal Center saudita (Muslim World League).

A tal fine si allega l'elenco degli Enti che hanno completato l'iter di accreditamento presso la SFDA (all. 1). L'elenco periodicamente aggiornato dei Paesi abilitati al rilascio di tali certificazioni, può essere consultato sul seguente sito: www.sfda.gov.sa.

Pertanto, a partire dal 1° marzo 2021 le aziende esportatrici dei Paesi dove non sono presenti enti accreditati dall' SFDA, tra i quali l'Italia, dovranno munirsi dell'apposito certificato halal rilasciato dal nuovo Halal Center saudita che è stato recentemente istituito presso la Saudi Food and Drug Authority (SFDA).

Invece, per i Paesi che hanno enti accreditati la scadenza è anticipata al 1° novembre 2021. Nell'Unione europea, al momento sono stati accreditati dall'SFDA solo 2 enti, uno polacco ed uno spagnolo.

L'istituzione del nuovo Halal centre all'interno della SFDA rappresenta un passaggio di competenze da un ente religioso a un ente tecnico governativo, garantendo l'applicazione di regole chiare ed uniformi a livello nazionale per gli operatori economici del settore.

Tutte le informazioni relative alla certificazione halal possono essere reperite anche direttamente dalle aziende interessate contattando l'Halal center, (Direttore dr. Yousef Alharbi), al seguente indirizzo e-mail: halal@sfda.gov.sa, cui farà seguito da parte saudita l'invio di tutte le indicazioni operative per l'ente di certificazione e/o per l'azienda.

La procedura per il rilascio dell'apposita certificazione prevede due possibili seguenti opzioni:

- l'ente di certificazione italiano può richiedere l'accreditamento presso l'Halal Centre inviando una mail all'indirizzo halal@sfda.gov.sa. Al termine dell'iter, esso potrà emettere i certificati alle aziende italiane in conformità alle nuove norme saudite;

oppure

- l'azienda esportatrice italiana può direttamente richiedere l'emissione del certificato all'Halal Centre registrandosi sul portale SFDA: <https://halal.sfda.gov.sa/user/sign-in>. Esso avrà validità triennale.

Nell'invitare codesti Assessorati a voler cortesemente informare di quanto sopra i Servizi Veterinari territorialmente competenti, nonché gli Enti e gli operatori commerciali interessati, si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
DGSAF
(Dr Silvio Borrello)

IL DIRETTORE GENERALE
DGISAN
(Dr Massimo Casciello)

Referente/Responsabile del procedimento:

Dr.ssa Alessia Garofano
DGISAN- Uff. 2
Telefono: 06 5994.6921
E-mail: a.garofano@sanita.it